CINEMA TEATRO DEI FABBRI

GOETHE INSTITUT

DESTINI IN TRINCEA

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA IN OCCASIONE DEI **100 ANNI**
DALLO SCOPPIO DELLA **PRIMA GUERRA MONDIALE**

In versione originale con sottotitoli in italiano
Ingresso 3€
Presso il **Cinema Teatro dei Fabbri**
Via dei Fabbri 2/A – Trieste

In collaborazione con:

INSTITUT FRANÇAIS ITALIA

Liberté • Égalité • Fraternité
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE
AMBASSADE DE FRANCE EN ITALIE

© Deutsche Kinemathek

© Deutsche Kinemathek

© Cineteca Bologna

© Bavaria

Westfront 1918 / Westfront

martedì, **14 ottobre**
ore 16:30, 21:30

Regia Mark Rothemund, Germania 2012, 107'

1918, Francia. Quattro soldati tedeschi si godono una pausa nelle retrovie prima di tornare al fronte. L'allegro bavarese è un inguaribile ottimista. Karl di Berlino sarebbe ancora in licenza ma a casa ha trovato la moglie a letto con un altro ed ha preferito tornare dai suoi commilitoni. Il tenente conosce solo il dovere e il quarto è uno studente innamorato di una ragazza francese.

Ispirato al romanzo "Vier von der Infanterie" (Quarto fanteria) di Ernst Johannsen, Pabst voleva descrivere nel suo film la guerra in maniera quanto più fredda e realistica possibile, con una drammaturgia di cronaca in cui non ci sono momenti di grande tensione ma piuttosto una successione quasi brutale di eventi.

All quiet on the Western Front / All'ovest niente di nuovo

martedì, **21 ottobre**
ore 16:30, 21:00

Regia: Lewis Milestone, USA, 1930, 131', b/n

Germania, agosto 1914. La guerra è stata dichiarata. Un professore nazionalista esorta i suoi alunni ad arruolarsi. Paul Baumer e sei dei suoi amici rispondono al richiamo con l'entusiasmo della gioventù. La disillusione sarà amara. La caserma, i soprusi, lo spietato addestramento sotto il comando del feroce Himmelstoss. Umiliati, i giovani sognano soltanto di partire per il fronte.

Ma il primo contatto con il fuoco è atroce.
Il più famoso dei film pacifisti e antimilitaristi, adattato dal romanzo dello scrittore tedesco Erich Maria Remarque, pubblicato nel 1929. Oscar per il miglior film nel 1930.

La Grande Illusion / La grande illusione

martedì, **28 ottobre**
ore 16:30, 21:00

Regia: Jean Renoir; Francia, 1937, 117', b/n, copia restaurata

Nel 1916 due aviatori francesi vengono rinchiusi in una fortezza tedesca. Stringono amicizia con l'ufficiale comandante del posto ma, nonostante il rapporto di reciproco rispetto che si instaura, dovranno confrontarsi con la triste realtà della guerra.
Magnifica parabola pacifista, il film mostra come le affinità sociali si manifestino malgrado le barriere nazionali. "Quello scenario mi permetteva di insistere su una teoria che mi è sempre stata cara, rivela Jean Renoir. Forse gli uomini non si distinguono per nazionalità, ma per categorie lavorative. È ciò che facciamo che costituisce la nostra vera nazione."

Poll

martedì, **4 novembre**
16:30, 21:00

Regia: Chris Kraus, Germania / Austria / Estonia, 2010, 129', colore

Dopo la morte della madre, la quattordicenne Oda deve tornare da Siering in Estonia per stare con suo padre, tedesco, e si trova a vivere gli ultimi giorni antecedenti lo scoppio della Prima Guerra Mondiale. La ragazza accoglie uno scrittore anarchico estone per proteggerlo dai soldati russi.
Chris Kraus racconta la storia dell'infanzia di sua prozia Oda Schäfer e si fa ispirare dalle sue memorie, anche se l'episodio dell'anarchico fuggitivo è frutto della sua fantasia. Sullo sfondo un capitolo pressoché sconosciuto della storia europea nel Mar Baltico e la difficile coesistenza fra estoni, russi e tedeschi.

© Deutsche Kinemathek

© Bundesarchiv

© DEFA-Stiftung Wolfgang Ebert

© Park Circus Limited

The Man I Killed - Broken Lullaby / t.l.: L'uomo che ho ucciso

martedì, **11 novembre**
ore 16:30, 21:00

Regia: Ernst Lubitsch, USA, 1932, 76', b/n

Novembre 1919. Festose parate a Parigi per il primo anniversario dell'armistizio dopo la sconfitta dei tedeschi. Qualcuno però non condivide la generale esultanza patriottica. Un giovane musicista francese confessa a un prete di aver ucciso in guerra un uomo, Walter Hölderlin. Il giovane visita la tomba del tedesco ucciso, conosce i genitori e la fidanzata Elsa e si finge amico di Walter.

Tratto dal lavoro teatrale di Maurice Rostand sulla nota ostilità tra francesi e tedeschi, il film fu la risposta della Paramount al film della Universal All'ovest niente di nuovo (1930), ma non ebbe altrettanto successo. Unico film sonoro drammatico di Lubitsch fu per anni tra i film più ingiustamente sottovalutati del maestro della commedia sofisticata.

La victoire en chantant / Bianco e nero a colori

martedì, **18 novembre**
ore 16:30, 21:00

Regia: Jean-Jacques Annaud, Costa d'Avorio, Francia, Germania (Rft), 1976, 100', colore

Gennaio 1915. La notizia del conflitto che devasta l'Europa è giunta ai membri di una piccola drogheria francese dispersa ai confini del Camerun e dell'Ubangi. Il gruppo di francesi decide di impadronirsi di una postazione tedesca vicina, tenuta da tre soldati. Dopo un primo sbandamento, costringono gli indigeni ad arruolarsi.

Questa divertente farsa sul colonialismo e sulla stupidità sciovinista è il primo film di Jean-Jacques Annaud. Prodotto da Jacques Perrin, il film ha ricevuto l'Oscar per il miglior film straniero a Hollywood, nonostante le numerose difficoltà incontrate in Francia.

Die Frau und der Fremde / La signora e lo straniero

martedì, **25 novembre**
ore 16:30, 21:00

Regia: Rainer Simon, Germania (Rdt), 1984, 98', colore

Due prigionieri tedeschi sul fronte russo durante la Prima Guerra Mondiale. Richard racconta a Karl di sua moglie Anna. Karl sogna la donna, riesce a fuggire e ritorna in patria spacciandosi per il marito di Anna. Quest'ultima, ritenendo il marito morto in guerra, accetta il legame con lo sconosciuto. Ma Richard non è morto e un giorno si ripresenta.

Il film è il terzo adattamento cinematografico del racconto di Leonhard Frank "Karl e Anna" del 1927 e nel 1985 ha vinto l'Orso d'oro al Festival del Cinema di Berlino, unico film prodotto nella ex Repubblica Democratica Tedesca ad aver ottenuto questo riconoscimento.

Joyeux Noël / Una verità dimenticata dalla storia

martedì, **2 dicembre**
16:30, 21:00

Regia: Christian Carion, Francia, Germania, Regno Unito, Belgio, Romania, Norvegia, 2005, 115', colore

Film ispirato a una storia realmente accaduta durante la Grande Guerra, la sera di Natale del 1914, in molteplici luoghi del fronte. Un pastore scozzese, un tenente francese, un tenore tedesco e un soprano danese, "star" dell'epoca, si ritroveranno, col favore della notte di Natale del 1914, nel mezzo di una fraternizzazione senza precedenti tra soldati tedeschi, francesi e britannici.
Lasceranno il fucile nella trincea per andare a conoscere chi gli sta di fronte, stringergli la mano, scambiare una sigaretta e un po' di cioccolato, augurargli "Buon Natale!".

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA IN OCCASIONE DEI **100 ANNI** DALLO SCOPPIO DELLA **PRIMA GUERRA MONDIALE**

Generatrice di storie importanti, di tragici destini, di sentimenti offesi, la Prima Guerra Mondiale costituisce da cento anni lo scenario ideale per molti film drammatici.
La presente selezione propone 8 film prodotti tra il 1930 e il 2012, tra cui alcuni classici della storia del cinema, veri e propri capolavori su e contro la guerra e mira a incrociare le prospettive sulla guerra, concentrandosi su un nucleo di film francesi, tedeschi e americani. Il primo adattato da un romanzo di Erich Maria Remarque, il secondo realizzato da Ernst Lubitsch.

Il tempo delle commemorazioni e del pacifismo del periodo tra le due guerre è rappresentato in film come **La Grande Illusion**, **Westfront 1918** e **All Quiet on the Western Front**.
Con la sua carica irriverente e la radicale messa in discussione di una visione mitizzata della guerra, **La Victoire en chantant** di Annaud può essere collegato all'epoca critica e trasgressiva degli anni '70.
Il programma dà anche risalto all'epoca contemporanea. Ormai distante da noi temporalmente ed emotivamente, il primo conflitto mondiale è oggi il contesto ideale per mettere al centro anche altro – l'amore (**Die Frau und der Fremde**) e la fine di un mondo (**Poll**) – ma anche per offrire spunti inquieti di riflessione sul futuro dell'Europa e del mondo.

Martedì, 14 ottobre, ore 21:00
Introduzione alla rassegna „Destini in trincea"
a cura di **Tullia Catalan** e **Maria Carolina Foi**

Versione originale
con sottotitoli in italiano
Ingresso 3€

Cinema Teatro dei Fabbri
Via dei Fabbri 2/A – Trieste
Tel. 040 302193
www.cinemadeifabbri.it

Informazioni:
Goethe-Institut Triest
Via Beccaria, 6 - Trieste
Tel. 040 635763
info@triest.goethe.org
Programma aggiornato
del Goethe-Institut Triest:
www.goethe.de/trieste -
"calendario iniziative"